

Corriere Adriatico

Edizione del 15 novembre 2008

Edizione del 15 novembre 2008, oggi in edicola:
(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

Articolo del giorno 04/10/2008

L'assalto dei cavalieri della ferrovia

Festa alla stazione e mostra di locomotive: "Riattiviamo i binari verso Urbino"

Fermignano - Ritornano "I Cavalieri della Fano - Urbino". Imperterriti come immarcescibili combattenti continuano nella loro giusta causa di rivedere un giorno sbuffare un trenino che riporti, per qualsiasi ragione, sia turistica che di lavoro, le persone, la gente, gli stranieri in vacanza, dalla costa all'entroterra. Quest'ultimo trasbordante e ricco di sapori, stupori e storia. Chi pensava che l'Associazione Ferrovia Val Metauro fosse relegata sola, nel cantuccio, a sfogliare i sogni, si è sbagliato di grosso. L'Associazione Fvm, infatti non recede minimamente dalla passione e dalla forte partecipazione al proprio progetto.

Ricordiamo tanto per fare un po' di statistica che le firme raccolte nella provincia di Pesaro Urbino, dall'impegno profuso dell'Associazione in appoggio al ripristino dell'ex tratta ferroviaria hanno superato, dal 1987, anno in cui il servizio fu sospeso, i 10.000 consensi.

L'Associazione stessa, sospinta dal suo presidente, il dott. Vittorio Bellagamba, fatte le dovute proporzioni un "El Cid Campeador" con tutti i crismi dell'energia e del vigore, continua a scavare nei labirinti della politica, a cercare strade aperte a soluzioni logiche e veramente sostenibili quali la riduzione del traffico pesante su ruote che ha raggiunto una presenza tra le bellezze dell'Appennino di un'intensità catastrofica, la riduzione drastica del CO2 in atmosfera, una nuova mentalità per coloro che vorranno usufruire di un servizio che taglierà i costi di spostamento con la propria auto e, perché no, risvegliare il senso estetico di ciascuno perché la risalita sbuffante del trenino verso i torricini del Duca tocca città gremite di pregnante e ricco passato di arte, memorie e tradizioni.

Non occorrono più parole di sostegno verso l'opera di sensibilità dell'Associazione Fvm, bensì i fatti perché anche a livello istituzionale si arrivi a riconoscere, finalmente con tempestività e coraggio popolare, una

tempistica e finanze utili che aiutino a far sì che riprenda lustro una linea ferroviaria che potrebbe rappresentare il futuro prossimo della viabilità della provincia sia per le merci che per i propri cittadini.

Nel 2005 si leggeva che... "ora la Regione si fa avanti" (Amagliani, assessore ai trasporti della regione) "una linea ferroviaria liquidata troppo in fretta" (Giancarlo D'Anna, allora vicesindaco di Fano), "ferrovia, un'azione forte" (Elisabetta Foschi, consigliere provinciale), "si andrà avanti sullo studio di fattibilità" (Franco Corbucci, sindaco di Urbino), "ci vogliono togliere i binari, sdegno, allarme e preoccupazione dei politici di tutta la provincia", "al genio ferrovieri la gestione della Fano - Urbino", un, addirittura, convegno a Sant'Arcangelo di Romagna sulla vecchia ferrovia che rivestì grande importanza per i vicini romagnoli poiché si sarebbe dovuta collegare, se ultimata, con Urbino, e dal capoluogo feltresco in direzione Fabriano, con Roma "caput mundi"

Di tante considerazioni, riflessioni, analisi rimane tangibile solo ed esclusivamente l'opera dell'Associazione Fvm che organizza, di nuovo e puntualmente come un orologio svizzero, per il prossimo 5 Ottobre, la 9^a Festa della Stazione a Fermignano con il patrocinio del Comune.

EUGENIO GULINI,

e-mail : info@corriereadriaticonline.it